

Offida nel Sistema museale Piceno

Firmato un protocollo d'intesa con il Bim. L'assessore Bosano: «Un modo in più per metterci in vetrina»

Offida entra nel Sistema Museale Piceno. E' stato infatti firmato un protocollo d'intesa con il Bim. «Fare parte di questa rete – spiega l'assessore alla cultura, Isabella Bosano – rappresenta senza dubbio, ancor più nel periodo che stiamo vivendo, un modo per far conoscere, valorizzare, qualificare e promuovere il nostro museo, le bellezze artistiche e culturali che Offida offre, in una logica di sistema integrato con le altre realtà culturali del Piceno». La nascita di una rete di musei vuole rappresentare una sorta di «bussola» per un viaggio culturale del territorio Piceno, in cui l'arte può essere ammirata in ogni sua forma: quella più antica, preziosa testimonianza dei secoli passati e quella dei nostri giorni, dimostrazione della vitalità di questi luoghi, quella plasmata dall'uomo e quella che scaturisce dal prodigio della natura. In quasi tutti i Comuni della provincia è ospitata almeno una struttura espositiva, uno spazio in cui viene raccontata la storia di quel frammento di terra e del suo popolo. Realizzare un Sistema Museale Piceno significa voler accrescere e promuovere la missione educativa di ogni singolo museo e di ogni singola struttura espositiva, attraverso una gestione culturale condivisa e coordinata a livello territoriale.



L'assessore Isabella Bosano

«Ringrazio il presidente del Bim Tronto Contisciani – continua l'assessore Bosano – per aver ideato un progetto così importante, volto a valorizzare il patrimonio museale esistente, attivare percorsi di formazione per la qualificazione del personale già inserito nei musei e di nuovo personale, sviluppare progetti di didattica museale, promuovere il patrimonio culturale e artistico del nostro territorio». «Un'opportunità preziosa – prosegue l'assessore al turismo, Cristina Capriotti – anche per quanto concerne la vocazione turistica del nostro territorio. Il Bim ha posto da sempre al centro della

propria attenzione e di ogni sua azione il Piceno e le comunità che lo animano. Lo ha fatto seguendo modelli di turismo esperienziale e sostenibile: penso al progetto Mete Picene, che mira a stimolare vacanze non convenzionali. Penso ancor più al marketplace Made in Piceno di futuro lancio, dove anche le nostre aziende, piccoli e medi produttori e le attività artigianali interessate potranno esporre gratuitamente le loro eccellenze vendendo online all'interno di una vetrina digitale del Piceno. Un modello per fare rete virtuoso con il quale Offida è lieta di interagire».

COLLI

Incidente alla rotatoria, polemica sulla sicurezza: «Ora di intervenire»

Un incidente stradale 'spettacolare', per fortuna senza gravi conseguenze, quello che si è verificato domenica scorsa a Colli. Un'auto che procedeva da Spinetoli verso Castel di Lama ha attraversato l'aiuola della rotatoria ribaltandosi e solo per fortuna non ha coinvolto altri mezzi. L'autista non ha riportato gravi danni, ma l'incidente ha lasciato dietro di sé una scia di polemiche: «Ci risiamo – È uno dei tanti commenti sui social –. Possibile sapere cosa

si sta facendo per provare a mettere riparo a queste situazioni? Oppure la risposta è sempre 'competenza della Provincia?'. La rotatoria inaugurata nel 2018 è stata pensata proprio per rallentare la velocità nel centro di Colli, soprattutto dopo la morte di Lino Tirabassi, che insieme all'attuale sindaco Andrea Cardilli si era fatto promotore di una raccolta di firme per la realizzazione della struttura. Il sindaco Cardilli ha ribadito che se c'è una

soluzione diversa è disponibile anche a perseguirla. «La struttura è stata realizzata per far rallentare le auto in corsa (è in questo caso la rotonda ha fatto il suo dovere), meglio che gli irresponsabili si facciano male da soli piuttosto che far del male agli altri». E' il post provocatorio del sindaco. In molti però ora chiedono che oltre alla rotatoria vengano sistemati dei dossi, per rallentare il traffico.

m.g.l.

Via il vecchio drappo Una nuova bandiera in Corso Vittorio



Una nuova bandiera sulla facciata del vecchio distretto in Corso Vittorio. Dopo la segnalazione sul nostro giornale, è stato infatti posizionato un tricolore. Il Comune, grazie anche all'intervento di Mario Tacchini (consigliere comunale e presidente del Nastro Azzurro di Ascoli) ha provveduto nei giorni scorsi alla sostituzione del vecchio drappo con uno nuovo, per la soddisfazione delle associazioni d'arma che hanno lì la loro sede e che hanno ringraziato l'amministrazione comunale.

Congratulazioni a Sofia Di Pietro: laurea con lode



Complimenti a Sofia Di Pietro che si è laureata con 110 e lode all'Università di Parma. La neo dottoressa ha discusso la tesi 'La stimolazione musicale nella prospettiva epigenetica e il neurosviluppo del feto e del neonato prematuro: una rassegna sistematica'. Auguri e rallegramenti dal papà Franco, dalla mamma Nunzia, dai fratelli Nilo e Anna, dai nonni Gaetano, Carolina e Anna, di 102 anni, dal fidanzato Davide, dallo zio Domenico e Rina.

Kit differenziata, riapertura speciale

Per venire incontro alle richieste dei cittadini che, per motivi di salute legati all'emergenza Covid, non hanno potuto ritirare i kit per la raccolta differenziata nel mese di febbraio, Ecoinnova ha deciso di prorogare la distribuzione dei kit anche per tutto aprile. Prenotazioni a i numeri di telefono 0736298465 o 0736/298469. La distribuzione avverrà presso la sede comunale in Viale Vellei 16.

CASTEL DI LAMA

Nuovo asfalto in via delle Querce

Diversi tratti di strada sistemati negli ultimi mesi

Continuano i lavori di riassetto delle via di Castel di Lama. Nei giorni scorsi nuovo asfalto anche per via delle Querce, la strada vicino il palazzo comunale e che porta anche alla nuova isola ecologica. L'amministrazione comunale in questi mesi ha sistemato con nuove asfaltature diversi tratti di strada della cittadina in cui l'asfalto è stato danneggiato a causa dell'usura. L'intervento più importante è stato fatto con il rifacimento della Transcollinare, una situazione piuttosto critica che andava avanti da anni.

'Manifesto per la Ferrovia Salaria', sì della Provincia

La mozione è stata sottoscritta dai consiglieri Atto approvato

La Provincia aderisce al 'Manifesto per la Ferrovia Salaria'. La mozione è stata sottoscritta dai consiglieri di maggioranza e da quelli di minoranza, con l'atto approvato in consiglio provinciale che autorizza il presidente Sergio Fabiani alla firma del Manifesto. Nel provvedimento approvato dall'assemblea consiliare si chiede al Governo «di porre presto in essere tutte le azioni necessarie alla realizzazione della 'Ferrovia Salaria': a cominciare dal finanziamento di un progetto preliminare e dall'apertura di un tavolo di concertazione con Rete Ferrovie Italia, le istituzioni e i rappresentanti dei territori interessati».

Nello stesso documento votato dal consiglio provinciale si chiede «a tutti rappresentanti e



alle forze vive del lavoro, dell'impresa, della società e della cultura di sottoscrivere il Manifesto per la Ferrovia Salaria e di sostenerla con forza e con spirito unitario, oltre i confini amministrativi e le fedi politiche». Il presidente Fabiani ha espresso soddisfazione per questa «decisione unanime del consiglio che sotto-

linea la volontà della politica e delle istituzioni di porsi al servizio del territorio senza preconcetti e logiche di parte» e ha evidenziato «la volontà dell'amministrazione provinciale di sviluppare sinergie con i Comuni e con tutte le istituzioni interessate per favorire fonti di finanziamento e ogni azione di raccordo e di concertazione funzionale alla realizzazione del progetto». L'assemblea ha anche designato i due rappresentanti della Provincia al Piceno Consind: «il presidente Fabiani ha proposto la riconferma come consigliere designato dalla maggioranza di Daniele Tonelli e come consigliere in quota di minoranza di Mariadele Girolami. Un'indicazione che ha trovato unanime condivisione dal parte del consiglio provinciale che ha deliberato la riconferma dei due rappresentanti».